

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

*(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)*

**Scheda n. 1**

**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**NOMINE E DESIGNAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE, DELLE AZIENDE SANITARIE, DEGLI ENTI E AGENZIE REGIONALI, DEGLI ALTRI ENTI VIGILATI E CONTROLLATI DALLA REGIONE**

**FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

Regio Decreto 11 gennaio 1884 – Regio Decreto 19 luglio 1924, n. 1308 e D. L.vo 7 maggio 1948 n. 789 “Esercizio nella regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.”

Legge 23 giugno 1970 n.503 “ Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici sperimentali “;

Legge 22 ottobre 1971 n. 865 “Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla Legge 17 agosto 1942, n. 1150; Legge 18 aprile 1962, n. 167; Legge 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata.”art.6 ; modificata con Legge regionale 18 marzo 1977 n.10 “Norme in materia di edilizia pubblica residenziale e istituzione del Consorzio regionale tra gli istituti autonomi per le case popolari della Sicilia.” Art.4 ; modificata con Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 “Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie.” Art.22 comma 11;

Legge 23 dicembre 1975 n.723 “Trasferimento delle funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli istituti zooprofilattici sperimentali “;

D.lgs 30 dicembre 1992 n.502 “ Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” in ultimo modificato con legge 8 dicembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;

D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29 comma 16, art. 50, “Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

D.Lgs.30 giugno 1993 n.270 “ Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali a norma dell'articolo 1 comma 1 lettera h) della legge 23 ottobre 1992 n.421”;

Legge 29 dicembre 1993 n.580 “ Riordinamento delle Camere di commercio. Industria artigianato e agricoltura ( nomina degli organi delle Camere CCIAA)”;

Legge 21 gennaio 1994 n.61 “Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 4 dicembre 1993 n.496 recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente”;

D.lgs. 29 giugno 1996 n.367 “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.” Art.35; modificato ed integrato con Legge regionale 26 marzo 2002 n.2 e con Legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;

D.Lgs.31 marzo 1998 n.112 “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed enti locali in attuazione del capo I della L.15 marzo 1997 n.59”;

D.Lgs.21 dicembre 1999 n.517 “ Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università a norma dell’articolo 6 della legge 30 novembre 1998 n.419”;

D.Lgs.16 ottobre 2003 n.288 “ Riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a norma dell’articolo 42 comma 1 della legge 16 gennaio 2003 n.3” - Art.13 e 14 comma 1 e 3 ;

D.Lgs. 24 dicembre 2003 n. 373 “Nome di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana concernenti l'esercizio nella regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato”;

D.Lgs. 15 febbraio 2010 “ Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009 n. 99”.

#### **LEGGI REGIONALI**

Statuto Regionale;

Legge regionale 02 maggio 1955 n.39 “Modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione del deposito cavalli stalloni di Catania e concessione al medesimo di un contributo straordinario.”;

Legge regionale 21 dicembre 1973 n.50 “Norme riguardanti enti pubblici istituiti con leggi regionali e provvidenze a favore delle piccole e medie imprese industriali.” e successive modificazioni;

Legge regionale 01 agosto 1974 n. 33 “Subingresso della Regione siciliana allo Stato nella stazione sperimentale consorziale di granicoltura per la Sicilia.” Art.4; Statuto art.15;

Legge regionale 06 marzo 1976 n.25 “Disposizioni per i centri interaziendali per l'addestramento professionale nell'industria.” comma 4; modificata dalla Legge regionale 7 agosto 1997, n 30 “Misure di politiche attive del lavoro in Sicilia. Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85. Norme in materia di attività produttive e di sanità. Disposizioni varie” Art.27 comma 2 ; e dalla Legge regionale 22 dicembre 2005, n 19 “Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie.”art.20 comma 6;

Legge regionale 01 agosto 1977 n. 80 “ Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana.” Art.4 ;

Legge regionale 14 settembre 1979 n. 212 “Norme riguardanti l'Ente di sviluppo agricolo (ESA), l'Istituto regionale della vite e del vino (IRVV), l'Azienda siciliana trasporti (AST), l'Istituto regionale per il credito alla cooperazione (IRCAC), la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) e l'Ente acquedotti siciliani (EAS).”art.15;

Legge regionale 6 maggio 1981 n. 98 “Norme per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali.” Modificata ed integrata con Legge regionale 09 agosto 1988 n.14 ” e con la legge regionale 03 ottobre 1995 n.71, Art.8;

Legge regionale 05 agosto 1982 n. 88 “Costituzione del Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli in attuazione del regolamento CEE n. 270 del 6 febbraio 1979 e provvedimenti urgenti in materia di assistenza tecnica.”;

Legge regionale 12 agosto 1982 n. 531 “Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.” Art.16 ;

Legge regionale 16 aprile 1986 n. 19 “Istituzione dell'Ente lirico regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini con sede in Catania. Provvidenze per il Teatro V.E. di Messina e per attività teatrali,” modificata ed integrata con Legge regionale 19 aprile 2007 n. 9;

Legge regionale 01 agosto 1990 n.17 “Norme in materia di polizia municipale.”art.11;

Legge regionale 23 maggio 1991 n. 34 art. 38 “Integrazioni e modifiche alla legislazione regionale in materia di commercio e propaganda dei prodotti siciliani.” ;

Legge regionale 03 novembre 1993 n.30 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali.” Art.10 e Art.21, comma 17 e Art.37,

comma 14, modificata ed integrata con Legge regionale 14 aprile 2009 n.5 “Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Legge regionale 10 gennaio 1995 n.4 “Istituzione dell'Ente autonomo regionale "Teatro di Messina". Art.11;

Legge regionale 01 marzo 1995 n. 16 “Interventi a sostegno della stamperia Braille e modifiche all'articolo 4 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 33 relativamente al Consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi "Opere riunite I. Florio - F. ed A. Salamone" di Palermo. integrata con l'art. 24, comma 16 della regionale 22/12/2005, n. 19;

Legge regionale 04 aprile 1995 n.29 “Norme sulle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e altre norme sul commercio” art.17 ; modificato con Legge regionale 04 marzo 2010 n.4 “Nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.”;

Legge regionale 25 maggio 1995 n. 45 “Norme sui consorzi di bonifica. Garanzie occupazionali per i prestatori d'opera dell'ESA e disposizioni per i commissari straordinari.” Art.11;

Legge regionale 20 gennaio 1999 n. 5 “Soppressione e liquidazione degli enti economici regionali AZASI, EMS, ESPI.”;

Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 art. 25 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;

Legge regionale 03 novembre 2000 n. 20 “Istituzione del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento. Norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia.” art. 12;

Legge regionale 03 maggio 2001 n.6 “Disposizioni finanziarie e programmatiche per l'anno 2001” - art. 90;

Legge regionale 30 aprile 2001 n.4 “Norme a sostegno dell'attività del Consiglio regionale dell'Unione italiana ciechi. Istituzione del centro "Helen Keller" di Messina. Incremento della produzione della stamperia regionale Braille di Catania.”art.4;

Legge regionale 26 marzo 2002 n. 2 , “Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002” art. 66 “ Consorzi universitari”, comma 6/bis;

Legge regionale 25 novembre 2002, n. 20 “ Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali paritarie” e succ. modifiche - art. 9 e 10 ;

Legge regionale 31 maggio 2004 n.9 “Provvedimenti urgenti in materia finanziaria.” e successive modifiche;

Legge regionale 22 dicembre 2005, n 19 “Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie.”art.20 comma 6; art. 22, comma 11;

Legge regionale 14 aprile 2006 n.14 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione". Istituzione dell'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - A.R.S.E.A.” art.60 comma 9 ; in parte modificata con Legge regionale 02 dicembre 2011 n. 25 “Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio.” Art.18;

Legge regionale 14 aprile 2006, n.15 “Istituzione del dipartimento regionale per l'architettura e l'arte contemporanea. Disposizioni varie”, art. 7, comma 3;

Legge regionale 21 agosto 2007 n. 16 “Interventi in favore del cinema e dell'audiovisivo.” Art.10;

Legge regionale 04 dicembre 2008 n.18 “Disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.” Art.3;

Legge regionale 24 novembre 2011 n.25 “Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio.” *l'art.16 che modifica, tra l'altro, la denominazione dell'ente in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.);*

Legge regionale 12 dicembre 2011 n.12 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”. Art. 9, comma 19, lett. A e B;  
Legge regionale 12 gennaio 2012 n. 8 “Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive.” art.7 ed art.8;

**ALTRE FONTI:**

D.P.Reg. 10 novembre 1953 n. 270/A, “Costituzione dell'Ente Autonomo Portuale di Messina” modificato con D.P. 30 luglio 1969 n.133/A e con con D.P. n. 7 del 06 febbraio 1995;

D.P.Reg. 12 aprile 1995 n.53 “Regolamento concernente lo statuto del Centro regionale di formazione della polizia municipale.”art.5,6,7;

D.P.Reg. 03 settembre 1997 n.44 “Regolamento concernente la disciplina delle manifestazioni fieristiche in Sicilia, in attuazione della legge regionale 23 maggio 1991, n. 34, art. 38;

D.M. 24 luglio 1996 n.501 “ Regolamento di attuazione dell’art.12 comma 3 della legge 29 dicembre 1993 n.580 recante riordino delle Camere di commercio industria e artigianato e agricoltura”

D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254 art. 73 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;

D.P.C.M. 6 febbraio 2009 “ Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica dell’attuazione dei progetti di servizio civile nazionale: Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art.3 bis della legge 6 marzo 2001 n.164”;

D.lgs 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99;

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 04 agosto 2011 n. 155 “Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15/ febbraio 2010 n. 23”;

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 04 agosto 2011 n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15/ febbraio 2010 n.23”;

D.P.Reg. 31 gennaio 2012 n.13 “ Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011. n. 12. Titolo I – Capo I- Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.

Statuti Enti;

Regolamenti in materia di nomine e designazioni di competenza regionale

**FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Designazione e nomina di rappresentanti in commissioni enti istituti uffici (art.65 comma 2 lett.e) D.Lgs.196/2003)

**TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input type="checkbox"/>	filosofiche	<input type="checkbox"/>	d'altro genere	<input type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>				
Adesione a partiti sindacati associazioni od organizzazioni a carattere religioso filosofico politico o sindacale					<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:		attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>
				Anche relativi a familiari dell'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>				
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>				

**MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**

- automatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
- manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

**TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**

***Operazioni standard***

**Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato	<input checked="" type="checkbox"/>
- acquisizione da altri soggetti esterni	<input checked="" type="checkbox"/>

**Registrazione organizzazione conservazione consultazione elaborazione modificazione selezione estrazione utilizzo blocco cancellazione distruzione.**

***Operazioni particolari:***

**Interconnessione raffronti con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare	<input type="checkbox"/>
- di altro titolare	<input type="checkbox"/>

**Comunicazione**

| |

Secondo alcune leggi regionali in materia di nomine e designazioni di competenza regionale per le nomine di competenza della Giunta viene inviata comunicazione al Consiglio regionale per l'espressione del parere e per l'attivazione delle procedure di competenza. Per le nomine di competenza del Consiglio la comunicazione di cui sopra viene trasmessa alla Giunta.

**Diffusione**

**DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**

Trattamento finalizzato alla designazione e nomina da parte della Regione delle aziende sanitarie degli enti e agenzie regionali e degli enti vigilati e controllati dalla Regione di rappresentanti in commissioni enti e uffici compresa la eventuale gestione delle relative indennità ( applicazione di disposizioni in materia di tributi deduzioni e detrazioni di imposta).

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi anche previa richiesta dell'Amministrazione anche con riferimento all'accertamento d'ufficio di stati qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presso amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art.43 del DPR n.445/2000.

### **1.Fase di presentazione delle candidature**

Nella fase di presentazione delle candidature l'interessato dichiara l'insussistenza di situazioni di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati.

I dati giudiziari sono acquisiti dalla procura della Repubblica e dal Tribunale in sede di controllo della veridicità delle dichiarazioni dei nominandi circa l'assenza di condanne e carichi pendenti. Tali dichiarazioni entrano a far parte del fascicolo su supporto cartaceo o elettronico relativo all'intero procedimento di nomina.

I dati sensibili relativi all'origine razziale ed etnica sono trattati ove previsto da specifica normativa per assicurare la rappresentanza di soggetti appartenenti a particolari gruppi di popolazione ( minoranze etniche immigrati ecc...)

Il curriculum che il candidato invia all'ente può contenere altri dati sensibili (ad esempio le informazioni idonee a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche ecc.). Tali informazioni non sono " necessarie" per il perseguimento delle finalità del trattamento ( procedimento nomine) e pertanto non vengono utilizzate in alcun modo dal titolare ma soltanto conservate in quanto inviate spontaneamente dall'interessato.

I dati personali relativi alle opinioni politiche o all'adesione oppure all'appartenenza a partiti politici sindacati o associazioni anche di categoria riferiti alle persone candidate possono essere trattati laddove la normativa regionale preveda che la designazione delle candidature sia effettuata dai predetti organismi.

### **2. Fase successiva alla nomina o designazione.**

Nella fase successiva alla nomina fra gli adempimenti previsti il nominato certifica/dichiara l'appartenenza a società enti o associazioni di qualsiasi genere oppure quando tale appartenenza o vincolo associativo possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto. Tali dichiarazioni possono essere integrate con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente al momento della nomina. Inoltre il nominato dichiara l'assenza di cause ostative a ricoprire l'incarico.

Se richiesto dalla normativa l'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni acquisendo il certificato del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti.

L'amministrazione verifica altresì la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.

Il nominato provvede inoltre a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale (previo oscuramento delle informazioni sensibili eventualmente contenute) da aggiornare annualmente per tutto il periodo della carica.

Per i nominati le dichiarazioni riferite alla gestione economica fiscale e previdenziale delle indennità vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere anche dati sanitari dei familiari dell'interessato i quali ove indispensabili sono trattati esclusivamente ai fini dell'applicazione della normativa di riferimento visto che coinvolgono la situazione familiare.

### **3. Procedimento di decadenza o revoca**

Comunicazione dei dati sensibili solo nel caso di trasmissione al Consiglio o alla Giunta per attivazione del procedimento per la dichiarazione di decadenza o di revoca previsto dalla normativa.

#### **4. Procedimento di nomina designazione in via sostitutiva**

Qualora il Consiglio o la Giunta non procedano alla nomina o designazione nei termini previsti dalla normativa la competenza e' trasferita all'organo deputato in sede di esercizio dei poteri sostitutivi.

#### **5. Adozione e pubblicazione dei provvedimenti di nomina.**

I dati personali relativi a designazioni provenienti da partiti sindacati o associazioni anche di categoria ove previsto da specifica normativa sono riportati nel provvedimento di nomina adottato dall'Amministrazione regionale e pubblicato secondo le disposizioni vigenti in materia di pubblicità legale degli atti.